



Via di Ripetta 22 - 00186 Roma
Via Stazzema 20 - 00139 Roma
Tel. 06/99783528

Spett.le
MUNICIPIO ROMA XI (EX MUNICIPIO XV)
Direzione Socio Educativa

All'attenzione del Dott. Mario Fiore
p.e.c.: protocollo.mun15@pec.comune.roma.it

Spett.le
DIPARTIMENTO SPORT E POLITICHE GIOVANILI
DI ROMA CAPITALE

All'attenzione del Dott. Francesco Paciello
p.e.c.: protocollo.sportepolitichegiovanili@pec.comune.roma.it

Spett.le
COMMISSIONE X – PERSONALE STATUTO E SPORT

All'attenzione del Pres. Angelo Diario
e-mail: segreteriacommissione.sport@comune.roma.it

Spett.le
ASSESSORATO SPORT, POLITICHE GIOVANILI E GRANDI EVENTI

All'attenzione dell'Assessore Daniele Frongia
e-mail: assessorato.sport@comune.roma.it

Inviata a mezzo p.e.c. (claudiocataldi@ordineavvocatiroma.org)

Oggetto: Affidamento in gestione dei Centri Sportivi Municipali ai sensi del Regolamento approvato con delibera di Consiglio comunale n. 263 del 2003.

In nome e per conto del Coordinamento delle Associazioni Sportive operanti nei Centri Sportivi Municipali del Municipio XI, che mi ha dato incarico di svolgere approfondimenti normativi e giurisprudenziali, e al fine di fornire – in uno spirito di fattiva collaborazione con le istituzioni – elementi utili di valutazione, si rappresenta, con la presente nota, l'urgenza e la possibilità di avviare le procedure per l'affidamento in gestione delle fasce orarie dei Centri

Sportivi Municipali ai sensi dell'apposito Regolamento approvato con delibera di Consiglio comunale n. 263 del 2003.

Secondo il citato Regolamento per l'attività dei Centri Sportivi dei Municipi (*breviter*, "il Regolamento comunale"), l'affidamento di tali attività presuppone, infatti, una serrata scansione procedimentale, in mancanza della quale il servizio – di rilevante impatto sociale sul territorio – rischia di non poter essere erogato.

L'art. 3 del Regolamento comunale prevede, innanzitutto, che il Consiglio municipale definisca, entro il 31 marzo, a valle di apposita interlocuzione con le istituzioni scolastiche, i servizi e le attività dei Centri Sportivi, individuando il programma di massima da attuarsi nell'arco di un triennio.

Sulla base della programmazione definita, il Dirigente del Municipio provvede, entro il 30 aprile, ad emanare l'avviso pubblico per l'affidamento in gestione delle fasce orarie dei Centri sportivi (art. 4 del Regolamento). Le graduatorie ai fini dell'assegnazione degli impianti sono approvate entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande (art. 5 del Regolamento). I soggetti affidatari sottoscrivono, quindi, un apposito disciplinare (art. 6 del Regolamento) e intraprendono le attività sportive dal 1° settembre (art. 2 del Regolamento).

A fronte del citato quadro normativo, il servizio è svolto oggi in regime di proroga dalle Associazioni Sportive sino al 30.6.2017 e non si hanno al momento notizie in merito alla programmazione e all'affidamento delle attività per il triennio 2017/2020 (anni scolastici 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020).

Una simile situazione di stallo rischia, tuttavia, di compromettere lo svolgimento delle attività e dei servizi "con cui i Municipi promuovono la conoscenza, lo sviluppo e la diffusione della pratica motoria e sportiva, anche al fine di rimuovere le discriminazioni esistenti e di determinare condizioni di pari opportunità" (art. 2 del Regolamento), con gravissimi danni per gli utenti, soprattutto per le fasce di popolazione più disagiate.

Né la situazione di stallo sopra descritta può essere ascritta ad una presunta incompatibilità del Regolamento comunale in vigore con le disposizioni in tema di affidamento dei contratti pubblici, contenute oggi nel d.lgs n. 50/2016 e prima nel d.lgs n. 163/2006.

Occorre, innanzitutto, rilevare che l'affidamento in gestione dei Centri Sportivi Municipali è sottratto all'applicazione delle disposizioni del Codice dei contratti pubblici.

La gestione dei Centri Sportivi Municipali è affidata, infatti, ad associazioni sportive che, per Statuto, sono "enti non a scopo di lucro", che non traggono, dunque, alcun profitto dall'esercizio delle attività ad esse affidate.

A tal proposito, l'ANAC ha di recente evidenziato, con la delibera n. 1300 del 14 dicembre 2016, che la gestione degli impianti sportivi privi di rilevanza economica costituisce un vero e proprio servizio sociale.

Secondo il vocabolario comune per gli appalti pubblici, il codice che identifica i servizi di gestione di impianti sportivi (CPV 92610000-0) è ricompreso, infatti, tra i servizi sociali di cui all'Allegato IX del d.lgs n. 50/2016 nella categoria "servizi amministrativi, sociali, in materia di istruzione, assistenza sanitaria e cultura".

Già il previgente d.lgs n. 163/2006 includeva i servizi sociali tra i servizi di cui all'allegato II B, al quale si applicavano soltanto gli artt. 65, 68 e 225 del Codice medesimo.

Oggi, i servizi sociali sono ricompresi, per l'appunto, nell'allegato IX del d.lgs n. 50/2016. Si tratta di servizi per i quali il Codice dei contratti pubblici si applica solo se il valore dell'affidamento è pari o superiore alla soglia economica di €. 750.000,00 (cfr. gli artt. 35 e 36 del d.lgs n. 50/2016).

Di talché, nell'affidamento di tali servizi, le stazioni appaltanti non sono tenute ad osservare pedissequamente le regole del Codice dei contratti pubblici, ma hanno margini di autonomia rilevanti fermo il rispetto dovuto ai principi generali delle procedure ad evidenza pubblica.

Essendo riconducibile la gestione dei Centri Sportivi Municipali, per le ragioni dianzi esposte, all'affidamento di servizi sociali, trova applicazione, inoltre, la legge quadro n. 328 del 2000 per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.

Nell'affidamento dei servizi sociali alla persona, la legge quadro valorizza – come fa, del resto, il Regolamento comunale vigente – la formazione, la qualificazione e l'esperienza professionale degli operatori coinvolti, l'esperienza maturata nei settori e nei servizi di riferimento, nonché la conoscenza degli specifici problemi sociali del territorio e delle risorse sociali della comunità (si veda, in particolare, l'art. 5 del d.P.C.M. 30 marzo 2001 adottato in attuazione della legge quadro): tutti criteri che depongono per la continuità di gestione dei Centri Sportivi Municipali.

Di qui, dunque, la coerenza delle previsioni del Regolamento comunale con il quadro normativo vigente.

Per mera completezza, vale, peraltro, evidenziare che comunque il Codice dei contratti pubblici non esclude aprioristicamente la possibile rilevanza di elementi di natura soggettiva tra i criteri di valutazione delle offerte.

L'art. 95, comma 6, del d.lgs n. 50/2016 prevede, infatti, che i criteri di aggiudicazione dell'offerta siano *“pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto”*.

La pertinenza costituisce, dunque, il paradigma nell'individuazione da parte della stazione appaltante dei criteri di aggiudicazione dell'appalto.

Tra i criteri di valutazione a disposizione delle stazioni appaltanti elencati dall'art. 95, comma 6 del d.lgs n. 50/2016, rileva, peraltro, ad ulteriore dimostrazione della possibile rilevanza di elementi di natura soggettiva, *“l'organizzazione, la qualifica e l'esperienza del personale effettivamente utilizzato nell'appalto, qualora la qualità del personale incaricato possa avere un'influenza significativa sul livello dell'esecuzione dell'appalto”* (art. 95, comma 6, lett. e).

Avendo ad oggetto l'affidamento di un servizio sociale, non sussiste, dunque, nessuna antinomia tra il Regolamento comunale vigente e il Codice dei contratti pubblici, che impedisca l'avvio della procedura per l'affidamento dei Centri Sportivi Municipali per il triennio 2017/2010 secondo le previsioni del Regolamento medesimo.

Con l'auspicio di aver fornito, a nome del Coordinamento delle Associazioni Sportive operanti nei Centri Sportivi Municipali del Municipio XI, gli elementi di valutazione necessari

per impedire la possibile interruzione di un rilevante servizio pubblico, si resta in attesa di un cortese riscontro e si porgono distinti saluti.

Roma, 27 aprile 2017

Avv. Claudio Cataldi